

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00142 del 24/01/2026

Proposta n. 162 del 23/01/2026

Oggetto:

Lavori relativi all'intervento denominato " Chiesa di Santa Maria del Suffragio " nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_003_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0096 - CUP: C79J21038310001 - CIG: B1D4620A9F - Approvazione perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) numero 3) del D.Lgs 36/2023

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	<i>firma elettronica</i>
Responsabile del procedimento	DI MAGGIO SIMONE	<i>firma elettronica</i>
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	<i>firma elettronica</i>
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	<i>firma digitale</i>
Firma di Concerto		

Oggetto: Lavori relativi all'intervento denominato " Chiesa di Santa Maria del Suffragio " nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_003_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0096 - CUP: C79J21038310001 - CIG: B1D4620A9F

Approvazione perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) numero 3) del D.Lgs 36/2023

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2015 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: *"4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026"*.

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", in ragione della

comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni della Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23/06/2025, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio" per un importo stimato pari a € 1.560.478,44 e per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021" nella quale, per l'intervento in oggetto, viene elevato l'importo finanziato da € 1.560.478,44 a € 3.035.000,00;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01894 13/10/2023 con la quale si è proceduto alla sostituzione del RUP Arch. Federica Badini ed alla nomina, quale RUP, dell' Ing. Simone Di Maggio, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, per l'attuazione dell'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio", nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_003_2021. CUP: C79J21038310001;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A00693 del 16/04/2024 con il quale l'USR ha approvato il progetto definitivo cantierabile, ai sensi dell'art. 27 del Dlgs n. 50/2016, relativo all'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio", nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_003_2021, redatto dalla società "ABACUS S.R.L.", ed è stato concesso il contributo per un

importo complessivo pari ad € 3.035.000,00 di cui € 2.256.759,93 per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 202.836,57 ed € 778.240,07 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che l'opera oggetto di intervento risulta ricompresa altresì tra i beni sottoposti alla disciplina di tutela di cui al D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 recante “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale” e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 – recante “Provvedimento art. 27 Pubblicità legale”;
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto “Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00940 del 23/05/2024 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio", nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_003_2021 mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicarsi il criterio del prezzo più basso;

VISTA la Determinazione n. A01577 del 13/08/2024 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio" sito nel comune di Amatrice (RI). Codice Opera: BE_M_003_2021. - Codice InfraMob: P23.0089-0096 - CUP: C79J21038310001 - CIG: B1D4620A9F, all'operatore economico DELTA LAVORI S.p.A. con sede legale in SORA (FR) – Via Campovarigno n. 20, codice fiscale e partita IVA n. 01480740602, che ha offerto un ribasso del 19,48%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 1.856.655,66 compresi oneri della sicurezza pari a € 202.836,57 oltre IVA;

VISTA la Determinazione n. A00832 del 22/04/2025 con la quale è stato nominato l'Ing. Roberto Capalbo, in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma della Regione Lazio, quale Collaudatore tecnico-amministrativo e statico in corso d'opera dell'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio" sito nel comune di Amatrice (RI). Codice Opera: BE_M_003_2021. - Codice InfraMob: P23.0089-0096 - CUP: C79J21038310001;

DATO ATTO che :

- la copertura finanziaria del presente atto viene garantita dalle risorse finanziarie trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto-legge del 17 ottobre 2016 n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e destinate all'USR Lazio mediante l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021";
- il contratto d'appalto principale, stipulato in data 07/11/2024, prevede un importo contrattuale di € 1.856.655,66, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 202.836,57, oltre IVA;
- la consegna parziale dei lavori, come da relativo verbale, è avvenuta in data 07/10/2024;
- la consegna totale dei lavori, come da relativo verbale, è avvenuta in data 19/03/2025;
- durante l'esecuzione dei lavori si è evidenziata la necessità di apportare modifiche nella conformazione, disposizione e tipologia di alcune parti delle opere in progetto al fine di adattarle alla reale situazione dei luoghi, alle effettive lacune/mancanze presenti in situ, ora visionabili grazie all'installazione del ponteggio e alla rimozione controllata di parti degli interventi di messa in sicurezza già presenti;
- in data 28/03/2025 la Direzione Lavori ha inviato, mediante e-mail agli atti di questo Ufficio, una proposta progettuale alle problematiche riscontrate, trasmettendone i relativi elaborati descrittivi e grafici;
- la suddetta proposta progettuale è stata inoltrata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, per la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 21, comma 4, D.Lgs. n.42 del 2004, con nota prot. 396292 del 02/04/2025;

- con nota acquisita al prot. n. 458018 del 18/04/2025 la competente Soprintendenza autorizzava la proposta di variante al progetto approvato richiamando le prescrizioni già contenute nella originaria autorizzazione, per quanto non in contrasto;

VISTA la Perizia di Variante trasmessa dal D.L che, con nota acquisita al prot. n. 1179198 del 28/11/2025 è stata integrata della documentazione economica, e pertanto consta de seguenti elaborati:

- 2148_V1_E0_DPT01_00 – STUCCHI
- 2148_V1_E0_DPT02_00 – PORTALE
- 2148_V1_E0_RRT01_00 - RELAZIONE RESTAURATORE
- 2148_V1_O0_DPP02_00 - CARPENTERIE 1°LIV
- 2148_V1_O0_DPT02_00 - DETTAGLI CUCI-SCUCI
- 2148_V1_O0_DPT03_00
- 2148_V1_X0_RRI01_00 - RELAZIONE GENERALE
- 2148_V1_X0_CAN01_01 - Analisi nuovi prezzi
- 2148_V1_X0_CCE01_01 - Computo metrico di variante
- 2148_V1_X0_CCR01_01 - Quadro comparativo
- 2148_V1_X0_CEP01_01 - Elenco prezzi
- 2148_V1_X0_CQC01_00 - Quadro tecnico-economico
- 2148_V1_X0_CQI01_01 - Quadro d'incidenza della manodopera
- 2148_V1_X0_KAS01_01 - Schema atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi

CONSIDERATO inoltre che:

- la perizia di variante, trasmessa dal Direttore dei Lavori, è stata predisposta ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) numero 3) del D.Lgs 36/2023 e prevede lavori resisi necessari in corso di esecuzione per circostanze impreviste ed imprevedibili in fase progettuale e le modifiche non sono considerabili sostanziali non richiedendo, pertanto, una nuova procedura di affidamento;
- Il Direttore dei lavori ha specificato che: *“le variazioni introdotte con la presente perizia di variante sono meramente risolutive di taluni aspetti tecnici di dettaglio, in quanto non alterano gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti e risultano essere soluzioni migliorative in termini economici, estetici, tecnici e di tempi di ultimazione dell’opera”.*
- la stessa variante, comprensiva del ribasso contrattuale del 19,48%, presenta un importo dei lavori pari ad € 1.939.380,41 compresi oneri sicurezza pari ad € 202.836,57 con una variazione in aumento degli importi, data dalle varie lavorazioni e quantità resesi necessarie in fase esecutiva, pari a € 82.724,75 ovvero pari al 4,46 % dell'importo contrattuale precedente e pertanto ben inferiore al il quinto d'obbligo ed al limite del +50% previsto dall'art. 120 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

VISTO l'art. 120 del D.lgs. 36/2023 che prevede che *“1. Fermo quanto previsto dall’articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell’accordo quadro e l’operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:*

[...]

c) per le varianti in corso d’opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell’appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante.

Rientrano in tali circostanze fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore:

[...]

3) i rinvenimenti, imprevisti o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione;

[...]

2. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice”.

VISTO il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi sottoscritto dall'impresa unitamente agli altri elaborati della perizia di variante;

CONSIDERATO pertanto che la modifica contrattuale è determinata da circostanze impreviste e non prevedibili dalla Stazione Appaltante, che non altera la natura generale del contratto e che avviene nel rispetto della soglia definita dal comma 2 del medesimo art. 120 atteso che la variazione in aumento dell'importo dei lavori è pari a € 82.724,75 ovvero pari al 4,46 % dell'importo contrattuale precedente ovvero ben al di sotto del 50% del valore del contratto stipulato con l'impresa appaltatrice;

CONSIDERATO che l'entità della perizia di variante è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo previsto e finanziato dell'intervento pari a € 3.035.000,00 e che, per i maggiori oneri, saranno utilizzate le risorse derivanti dal ribasso d'asta offerto dall'impresa e dalle altre somme a disposizione derivanti da economie di gara;

CONSIDERATO che per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella presente perizia di variante il tempo utile per dare ultimati i lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto, resta invariato e pertanto pari a gg. 750;

VISTO il Quadro Economico comparativo di variante, Allegato 1) del presente atto, per un importo complessivo di € 3.035.000,00 di cui € 1.939.380,41 per lavori, € 737.301,93 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 358.317,66 per somme derivanti da economie di appalto;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Simone Di Maggio, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la già menzionata perizia con propria relazione agli atti con prot. n. 69726 del 23/01/2026;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la relazione illustrativa di autorizzazione della variante in corso d'opera redatta dal RUP Ing. Simone Di Maggio e acquisita al prot. n. 69726 del 23/01/2026;
- 2) di approvare la perizia di variante, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) numero 3) del D.lgs. 36/2023, relativa all'intervento " Chiesa di Santa Maria del Suffragio " nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_003_2021, redatta dalla società ABACUS S.R.L. con sede legale in Via Campo di Marte n.8/a – Perugia (PG), P.IVA e C.F. 02453890549, nella persona del Direttore dei Lavori Arch. Chiara Pimpinelli, composta dagli elaborati richiamati in premessa, che seppur non materialmente allegati, formano

parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per l'importo complessivo dei lavori pari ad € 1.939.380,41 oltre IVA;

3) di dare atto:

- che con la perizia di cui sopra l'importo originario del contratto stipulato con l'impresa DELTA LAVORI S.p.A. con sede legale in SORA (FR) – Via Campovarigno n. 20, codice fiscale e partita IVA n. 01480740602, viene aumentato da netti € 1.856.655,66 compresi oneri della sicurezza pari a € 202.836,57 a netti € 1.939.380,41 compresi oneri sicurezza pari ad € 202.836,57, IVA esclusa;
- che l'aumento dell'importo contrattuale è dovuto all'esecuzione di lavori resisi necessari in corso di esecuzione per circostanze impreviste ed imprevedibili in fase progettuale e comunque legati alla necessità di apportare modifiche nella conformazione, disposizione e tipologia di alcune parti delle opere in progetto al fine di adattarle alla reale situazione dei luoghi, alle effettive lacune/mancanze presenti in situ, ora visionabili grazie all'installazione del ponteggio e alla rimozione controllata di parti degli interventi di messa in sicurezza già presenti;
- che la perizia di variante è stata redatta sulla base dei prezzi di contratto originali e di quelli del verbale di concordamento dei nuovi prezzi, per un aumento complessivo di € 82.724,75 pari al 4,46 % dell'importo contrattuale precedente;

- 4) di approvare il Quadro Economico comparativo di variante, Allegato 1) del presente atto, per un importo complessivo di € 3.035.000,00 di cui € 1.939.380,41 per lavori, € 737.301,93 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 358.317,66 per somme derivanti da economie di appalto che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 5) di approvare lo schema di atto di sottomissione allegato alla presente determinazione, Allegato 2);
- 6) di prendere atto che, per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella perizia di variante, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto, resta invariato e pertanto pari a gg. 750 (settecentocinquanta);
- 7) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 8) di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla presente determinazione trova copertura all'interno del quadro economico allegato;
- 9) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrshima.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

Intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio" nel Comune di Amatrice (RI), Codice Opera: BE_M_003_2021.

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO			POST AGGIUDICAZIONE	VARIANTE N. 1
A) Somme di contratto con l'Appaltatore:			€	€
A.1) Importo esecuzione delle lavorazioni:				
A misura			0,00	0,00
A corpo			1.653.819,09	1.736.543,84
	A1.1) di cui costi incidenza manodopera	45,33%	924.045,49	977.583,52
	Totale A1	→	1.653.819,09	1.736.543,84
A.2) importo attuazione piani di sicurezza non soggetto a ribasso:				
A misura		9,41%	202.836,57	202.836,57
A corpo			0,00	0,00
	Totale A3	→	202.836,57	202.836,57
di cui: Importo soggetto a ribasso d'asta A1		→	1.653.819,09	1.736.543,84
di cui: Importo dei lavori comprensivo dei costi della sicurezza (A1+A2)		→	1.856.655,66	1.939.380,41
B) Somme a disposizione della stazione appaltante:			note	€
B.1 Lavori in economia comprensidi di IVA di legge	0,00			0,00
Rilevi, indagini, accertamenti				
Rilevi con laser scanner e metodo fotogrammetrico	16.380,00		16.380,00	16.380,00
Saggi stratificati, indagine termografica, difratrometrie, sezioni lucide su intonaci	12.000,00		12.000,00	12.000,00
Indagini geologiche e geognostiche e prove di laboratorio	13.817,75		13.817,75	0,00
Accertamenti ed analisi strutturali e prove di laboratorio	15.000,00		15.000,00	15.000,00
Pratiche esproprio (comprensivo oneri e spese per frazionamento)	0,00		0,00	0,00
		totale b2	57.197,75	43.380,00
Spese Tecniche				
Spese per attività consulenza o supporto: geologo	13.019,29		13.019,29	13.817,75
Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica	6.790,59		6.790,59	6.790,59
Spese tecniche progettazione definitiva e CSP	44.053,27		44.053,27	44.053,27
Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	40.890,18		40.890,18	47.232,30
Spese per collaudo strutturale e degli impianti	0,00		0,00	0,00
Relazione archeologica	6.612,68		6.612,68	7.872,68
Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	24.222,05		24.222,05	24.222,05
		totale b3	135.588,06	143.988,64
B.4 Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli, espropri e serviti	4.000,00		4.000,00	4.000,00
B.5 Revisione prezzi art. 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice 36/2023	16.310,25	0,72%	16.310,25	17.052,77
B.6 Imprevisti secondo Dlgs 36/2023 art.5 comm.2 All 17	124.719,90	6,72%	124.719,90	158.558,27
B.7 Spese per pubblicità gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii)	5.000,00		5.000,00	650,28
B.8 Incentivo di cui all'art. 45 del Dlgs 36/2023	37.133,11	2%	37.133,11	47.189,96
B.9 Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	0,00		0,00	0,00
B.10 Accantonamento per struttura di supporto al complesso degli interventi - Ordinanza Speciale n. 2/2021 - 2% imp. Lavori	37.133,11	2%	37.133,11	47.189,96
		totale b4-b10	224.296,37	274.641,24
B.11 Cassa previdenziale 4%	6.037,95	4%	6.037,95	6.342,04
B.12 Cassa previdenziale 4% (geologo)	520,77	4%	520,77	552,71
B.13 I.V.A. su lavori	185.665,57	10%	185.665,57	193.938,04
B.14 I.V.A. su Progettazione esecutiva, cassa previdenziale e spese tecniche	31.272,29	22%	31.272,29	30.032,84
B.15 I.V.A. su B2, B5	36.981,98	22%	36.981,98	44.426,42
		Totale somme a disposizione B)	→	677.560,74
C) Ulteriori Somme a disposizione della stazione appaltante derivanti da economie di gara				737.301,93
				500.783,60
				358.317,66
		IMPORTO TOTALE A)+B)+C)	→	3.035.000,00
				3.035.000,00



SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE

Al contratto reg. cron. n. 30928 del 01/07/2025

Lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio" sito nel comune di Amatrice (RI), di cui all'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del D.L. n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del centro storico di Amatrice" e ss.mm.ii.

CUP: C79J21038310001 - Inframob: P23.0089-0096 - CIG: B1D4620A9F

Codice Univoco Ufficio IPA: UF3O7N

TRA

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, con sede in Rieti, Via Flavio Sabino n. 27, C.F. e P. Iva 90076740571, di seguito indicato come "Committente", rappresentato dall'ing. Luca Marta, nato a () il / / , munito di firma digitale, in qualità di Direttore, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 23/06/2025, incarico conferito in esito a nulla osta espresso con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 432 del 12/6/2025, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio; Lazio

E

Il sig. _____, nato a () il / / e residente in _____ (), Via _____ n. ___, C.F. _____, il quale interviene al presente atto, munito di firma digitale, non in proprio, bensì in nome, conto ed interesse, in qualità di _____, della "DELTA LAVORI S.p.A.", P.IVA/C.F. 01480740602, con sede legale in Sora (FR), via Campovarigno, n. 20, PEC: pec@deltalavorispa.it.



PREMESSO CHE

- l’Ufficio Speciale Ricostruzione per il Lazio è Stazione Appaltante dell’intervento denominato “Chiesa di Santa Maria del Suffragio” sito nel comune di Amatrice (RI), di cui all’Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del D.L. n. 76 del 2020 "Interventi di ricostruzione del centro storico di Amatrice" e ss.mm.ii.;
- con determinazione del Direttore n. A01894 del 13/10/2023 l’Ing. Simone Di Maggio, funzionario della struttura dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto della gara di cui all’oggetto, ai sensi dell’articolo 15 del D.lgs. 36/2023;
- con Decreto dirigenziale n. A00693 del 16/04/2024 è stato approvato il progetto definitivo cantierabile e concesso il contributo per l’intervento denominato “Chiesa di Santa Maria del Suffragio” sito nel comune di Amatrice (RI) per un importo complessivo di € 3.035.000,00, di cui € 2.256.759,93 per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 202.836,57 ed € 778.240,07 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- con determinazione a contrarre n. A00940 del 23/05/2024 del Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio è stato disposto di procedere all’affidamento dei lavori relativi all’intervento denominato “Chiesa di Santa Maria del Suffragio” sito nel comune di Amatrice (RI), mediante procedura negoziata ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicarsi il criterio del prezzo più basso e sono stati approvati gli atti di gara;



- ad esito dell'espletata procedura, con Determinazione n. A01577 del 13/8/2024, è stato disposto di aggiudicare la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori dell'intervento denominato “Chiesa di Santa Maria del Suffragio”, nel comune di Amatrice (RI) all'operatore economico “DELTA LAVORI S.p.A.”, con sede legale in Sora (FR) – Via Campovarigno n. 20, codice fiscale e partita IVA n. 01480740602, che ha offerto un ribasso del 19,48%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 1.856.655,66, compresi oneri della sicurezza pari a € 202.836,57 oltre IVA;
- visto il contratto di appalto sottoscritto in data 7/11/2024, assunto al reg. cron. n. 30928 del 01/07/2025, per l'importo contrattuale di € 1.856.655,66, compresi oneri della sicurezza pari a € 202.836,57, oltre IVA;
- Durante l'esecuzione dei lavori si è evidenziata la necessità di apportare modifiche nella conformazione, disposizione e tipologia di alcune parti delle opere in progetto al fine di adattarle alla reale situazione dei luoghi, alle effettive lacune/mancanze presenti in sito, ora visionabili grazie all'installazione del ponteggio e alla rimozione controllata di parti degli interventi di messa in sicurezza già presenti. Al fine di adattare il progetto alla reale situazione dei luoghi ed al progetto di rimozione dei suddetti interventi di messa in sicurezza, infatti, con la variante n.1 è stata prevista:
 - La modifica della tipologia di intervento indicata sui cantonali;
 - L'introduzione di ulteriori sistemi di consolidamento dei paramenti murari nei punti mancanti di ammorsamento, sempre con stessa tecnologia;
 - La necessità di smontaggio e ripristino del cantonale d'angolo a causa della impossibilità di riportare lo stesso in asse ed alla forte mancanza



di materiale riscontrata a seguito della rimozione delle macerie;

- La realizzazione di cuci scuci con materiale lapideo ed in laterizio, concordato con la Soprintendenza;
- La procedura sulle modalità di smontaggio della parte di trabeazione e capitello dell'altare principale e del portale lapideo di ingresso.
- in data 28/03/2025 la Direzione Lavori ha inviato alla Stazione Appaltante una proposta progettuale alle problematiche riscontrate, trasmettendone i relativi elaborati descrittivi e grafici; tale proposta progettuale è stata inoltrata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, per la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 21, comma 4, D.Lgs. n.42 del 2004, con nota prot. 396292 del 02/04/2025;
- con nota acquisita al prot. n. 458018 del 18/04/2025 la competente Soprintendenza autorizzava la proposta di variante al progetto approvato richiamando le prescrizioni già contenute nella originaria autorizzazione, per quanto non in contrasto;
- con nota acquisita al prot. n. 1179198 del 28/11/2025 la Direzione Lavori ha trasmesso la documentazione economica di variante, pertanto la variante n. 1, è composta complessivamente da n.14 elaborati;
- vista la relazione illustrativa di autorizzazione della variante in corso d'opera redatta dal RUP, Ing. Simone Di Maggio, acquisita al prot. n. _____ del _____ / _____ / _____;
- con Determinazione n. _____ del _____ / _____ stato disposto di approvare la perizia di variante n. 1 relativa ai lavori relativi all'intervento in oggetto, redatta dal Direttore dei Lavori Ing. _____, che eleva l'importo del



contratto reg. cron. n. 30928 del 01/07/2025, sottoscritto con “DELTA LAVORI S.p.A.”, da € 1.856.655,66, compresi oneri della sicurezza, oltre IVA, ad € 1.939.380,41, compresi oneri sicurezza, oltre IVA, con una variazione in aumento pari ad € 82.724,75, ovvero al 4,46 % dell’importo contrattuale.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e ammontare dell’appalto

Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto. Il Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione affida all’Impresa “DELTA LAVORI S.p.A.”, P.IVA/C.F. 01480740602, con sede legale in Sora (FR), Via Campovarigno n. 20, che accetta e si obbliga ad effettuare, i lavori aggiuntivi di cui alla perizia di variante n. 1, approvata con Determinazione n. _____ del / / , relativi all’intervento denominato “*Chiesa di Santa Maria del Suffragio*”, nel Comune di Amatrice (RI). Per effetto delle lavorazioni aggiuntive previste, l’importo del contratto sottoscritto in data 7/11/2024, assunto al reg. cron. n. 30928 del 01/07/2025, dell’importo contrattuale di € 1.856.655,66, compresi oneri della sicurezza pari a € 202.836,57, oltre IVA, viene elevato ad € 1.939.380,41, compresi oneri sicurezza pari a € 202.836,57, oltre IVA, con una variazione in aumento di € 82.724,75, ovvero del 4,46% dell’importo contrattuale. Trovano applicazione le disposizioni previste dall’art. 60 del D.lgs. 36/2023. L’appaltatore si impegna ad eseguire i lavori di che trattasi alle condizioni di cui al contratto reg. cron. 30928 del 1/7/2025, del presente atto di sottomissione e secondo le indicazioni e prescrizioni degli atti da questo richiamati. Le specifiche tecniche in base alle quali devono essere



realizzati i lavori sono contenute negli elaborati messi a disposizione dell'Operatore Economico, il quale di dichiara di ben conoscerli ed approvarli espressamente.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col contratto reg. cron. 30928/2025, l'Impresa, ai sensi dell'art. 53 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023, provvedeva a costituire la polizza fideiussoria n. _____ del ____ / ____ / ____ , rilasciata da “_____”, per un importo garantito di € 92.832,78, pari al 5,00% del costo di aggiudicazione. Per effetto delle maggiori lavorazioni, l'impresa ha provveduto a costituire appendice, rilasciata in data ____ / ____ / ____ , alla predetta polizza fideiussoria, che ha elevato l'importo garantito ad € 96.969,02, pari al 5,00% del nuovo importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 117 co. 10 del D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore provvedeva a stipulare apposita polizza assicurativa rilasciata dalla “_____”, polizza n. del ____ / ____ / ____ , per un massimale RC Opere pari a € 1.856.655,66, che rende indenne la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale RCT pari ad € 500.000,00. L'appaltatore ha provveduto a costituire appendice alla predetta polizza, rilasciata in data ____ / ____ / ____ , che ha elevato il massimale RC Opere ad € 1.939.380,41. Tali polizze, emesse a favore della stazione appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio.



Art. 3. Termine esecuzione

Il termine di esecuzione, fissato dal capitolato speciale di appalto e dal contratto reg. cron. n. 30928/2025 in giorni settecentocinquanta resta invariato. Pertanto, il termine esecuzione è fissato al ____ / ____ / ____.

Art. 4. Disposizioni di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 36/2023, al D.lgs. 81/2008 e al D.L. 189/2016, all'Ordinanza n. 145 del 28/06/2023, alle Ordinanze del Commissario Straordinario e ulteriori provvedimenti riferiti al sisma 2016, al bando di gara, al disciplinare di gara, Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ed al contratto sottoscritto in data 7/11/2024 ed assunto al reg. cron. n. 30928/2025, alla perizia di variante n. 1, approvata con Determinazione n. _____ del ____ / ____ / ____.

Art. 5 - Disposizioni finali

Il presente Atto, che eleva l'importo contrattuale del contratto reg. cron. n. 30928/2025, da € 1.856.655,66, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, ad € 1.939.380,41, compresi oneri sicurezza pari ad € 82.455,17, oltre IVA, non è soggetto ad adeguamento dell'imposta di bollo, in quanto assolta alla stipula del contratto reg. cron. n. 30928/2025. Copia sottoscritta digitalmente del presente atto sarà conservata agli atti della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio". Il presente Contratto, composto di n. 7 pagine numerate e n. ____ righi dell'ottava ed ultima facciata, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio



**REGIONE
LAZIO** Ufficio Speciale
Ricostruzione

“DELTA LAVORI S.p.A.”

Il Direttore

L’Amministratore Unico

Ing. Luca Marta

Le parti, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del C.C., dichiarano di
avere preso conoscenza, approvandoli espressamente, degli articoli nn°: 1, 2, 3,
4 e 5 del presente atto.

L’Impresa

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

“DELTA LAVORI S.p.A.”

Il Direttore

L’Amministratore Unico

Ing. Luca Marta